

Sicurezza, vertice in prefettura: più fondi nelle principali città del Varesotto

Pubblicato: Giovedì 24 Ottobre 2024



Videosorveglianza a Varese, potenziamento della centrale operativa a Busto Arsizio e fotosegnalamento a Gallarate. Questi sono gli interventi che verranno realizzati nei tre principali centri della provincia di Varese grazie ai **finanziamenti del Fondo Unico Giustizia 2024** destinati dal Ministero dell'Interno ai Comuni con popolazione compresa tra i 50.000 e i 100.000 abitanti.

L'argomento è stato trattato nella mattinata di mercoledì 23 ottobre, presso la sala Motta della Prefettura di Varese (*nella foto*), i sindaci di Varese, di Busto Arsizio e di Gallarate hanno sottoscritto con il prefetto **Salvatore Pasquariello** i rispettivi protocolli d'intesa in materia di sicurezza urbana.

Le risorse sono destinate a favorire gli investimenti in misure e tecnologie capaci di promuovere la legalità, migliorando il presidio del territorio in un'ottica di sviluppo dei programmi di rigenerazione urbana e della creazione di un sistema integrato di prevenzione e contrasto dei fenomeni delinquenziali. **Al Comune di Busto Arsizio sono destinati circa 71 mila euro per il rifacimento della sala operativa della Polizia Locale**, che sarà interconnessa con le altre Forze di Polizia (altri 109 mila euro sono stati stanziati dal Comune stesso).

A Varese andranno circa 67 mila euro per l'implementazione dell'impianto di videosorveglianza, con un focus su due aree in particolare: il quartiere di San Fermo e, in vista del prossimo giubileo, il Sacro Monte. Infine, **circa 45 mila euro sono destinati a Gallarate relativamente al sistema di**

fotosegnalamento per l'identificazione dei soggetti fermati nel corso delle attività di controllo del territorio.

Presenti all'incontro anche i Procuratori della Repubblica presso i tribunali di Varese e di Busto Arsizio, i vertici delle forze dell'ordine, il rappresentante della Provincia, i tre direttori generali di ATS Insubria e delle ASST Sette Laghi e Valle Olona, il presidente dell'ordine dei Medici e il presidente dell'ordine delle Professioni Infermieristiche e Sanitarie. Oltre al tema della sicurezza nelle tre città, infatti, sono state **trattate anche le problematiche relative al disagio mentale e alle misure da adottare al riguardo in modo coordinato tra tutti gli enti e uffici competenti**; alla sicurezza negli ospedali e al potenziamento/istituzione dei posti di polizia presso le sedi del "pronto soccorso"; infine, allo spaccio di droga nei boschi e all'attività degli Osservatori costituiti in merito dalle due summenzionate Procure della Repubblica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it